

Fondi Ue/2. Il programma mette a disposizione il 15% della dotazione finanziaria complessiva

H2020, pronti gli inviti per le Pmi

Risorse disponibili per azioni innovative dall'ambiente all'energia

PAGINA A CURA DI
Maria Adele Cerizza

Il programma Horizon 2020 dedica alle Pmi il 15% circa della dotazione finanziaria complessiva per le sfide della società e le tecnologie abilitanti e industriali. Diverse novità nell'ambito di H2020 incentivano la partecipazione delle imprese. Il fatto, per esempio, di porre un accento più forte sulle attività di innovazione aumenterà la partecipazione delle Pmi, perché tali attività sono particolarmente rilevanti per queste ultime. Non va però dimenticato che i destinatari dei finanziamenti Horizon 2020 sono in linea prioritaria istituti di ricerca, università, imprese, enti nazionali e locali e a un progetto devono partecipare almeno tre persone giuridiche indipendenti stabilite in tre diversi Stati Ue o in un Paese associato in partenariato tra di loro.

In deroga a questa regola, è richiesta la partecipazione di almeno una persona giuridica stabilita in uno Stato Ue o in un Paese associato per lo "Strumento per le Pmi" (H2020- Smeinst), creato nell'ambito dell'azione "Leadership industriale" del programma Horizon 2020. Gestito in maniera centralizzata dall'Easme, l'Agenzia per le piccole e medie imprese (<http://ec.europa.eu/easme/en/horizons-2020-sme-instrument>) lo strumento mira ad accelerare lo sviluppo delle tecnologie e delle innovazioni a sostegno delle imprese del futuro e ad aiutare le piccole e medie imprese europee innovative a crescere per diventare imprese di importanza mondiale. Si rivolge esclusivamente alle imprese innovative che mostrano

una forte ambizione a crescere e internazionalizzarsi.

La fase 1 del 2015 (H2020-Smeinst-1-2015) ha un budget pari a 26,55 milioni di euro e la fase 2 (H2020-Smeinst-2-2015) di 233,70 milioni di euro. Gli inviti aperti tecnicamente dal 18 dicembre 2014 - prevedono che i progetti potranno essere presentati a partire dal 1° gennaio 2015. I vari *cut-off* 2015 sono i seguenti: 18 marzo; 17 giugno; 17 settembre e 16 dicembre 2015.

Occorre ricordare che gli inviti dello strumento sono continuamente aperti e organizzati con date di *cut-off* intermedie ogni anno: questo significa che le proposte possono essere inviate in qualsiasi

CALENDARIO LUNGO

Le «calls» prevedono che i progetti possano essere presentati a partire dal 1° gennaio 2015 e sono continuamente aperte

momento e vengono valutate dopo ogni scadenza intermedia.

La seconda novità di questo strumento - oltre al fatto che i progetti devono essere presentati da una singola impresa senza il coinvolgimento di partner - è che non v'è alcun obbligo per i richiedenti di coprire sequenzialmente tutte le tre fasi e si può partecipare anche a una singola fase che non sia necessariamente la prima.

Nell'ambito del pilastro "Sfide della società" i finanziamenti si concentreranno sulle seguenti problematiche: sanità, cambiamenti demografici e benessere; si-

curezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bioeconomia; energia da fonti sicure, pulita ed efficiente; trasporti intelligenti, ecologici e integrati; azione per il clima, efficienza sotto il profilo delle risorse e materie prime; società inclusive, innovative e sicure. Nell'ambito di questo pilastro si segnala la pubblicazione - avvenuta lo scorso dicembre - di una serie di inviti per il 2015, relativi al finanziamento di azioni innovative e per i quali si incoraggia la partecipazione delle Pmi:

- soluzioni eco-innovative per il riutilizzo dei rifiuti (Waste-6a-2015);
- acqua: azioni dimostrative e progetti pilota (Water-1b-2015);
- energia per blocchi di almeno tre edifici (Ee-06-2015);
- tecnologie innovative in grado di rafforzare le capacità di monitoraggio ambientale (Sc5-17-2015);
- servizi innovativi e soluzioni organizzative ed economiche per applicazioni urbane "Smart Cities" (Sec-01-2015);
- stoccaggio dell'energia rinnovabile (Lce-09-2015);
- distribuzione di componenti innovativi di tecnologie interoperabili magliate di rete Hvdc, servizi e strumenti architetture *off-shore* (Lce-05-2015);
- tecnologie di fonti rinnovabili di energia (Lce-03-2015);
- reti di trasmissioni e mercato all'ingrosso dell'energia (Lce-06-2015);
- ecosistemi di innovazione dei beni culturali digitali (Reflective-6-2015).

L'elenco di tutte le *calls* Horizon 2020 è disponibile nel sito <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>.

Nel gennaio 2015 sarà pubblicato l'invito per l'azione pilota Fast Track to Innovation (Fti), che prevede la realizzazione di progetti che includono prevalentemente attività di prototipazione, sperimentazione, dimostrazione, validazione del prodotto su larga scala e di prima applicazione commerciale.

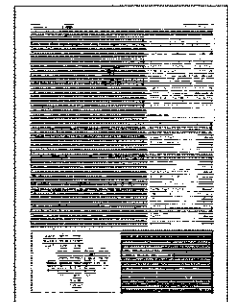
Si tratta dell'unica misura completamente *bottom-up* (senza restrizione di argomento) di Horizon 2020 che promuove attività d'innovazione, a cui possono partecipare industrie, Pmi, "first time industry applicant", università, enti tecnologici e di ricerca.

L'azione pilota Fti è implementata nel biennio 2015-2016 con un budget totale di 200 milioni di euro (100 milioni all'anno). La presentazione delle proposte è continua con i seguenti *cut-off* di valutazione: 29 aprile 2015; 1° settembre 2015; 1° dicembre 2015.

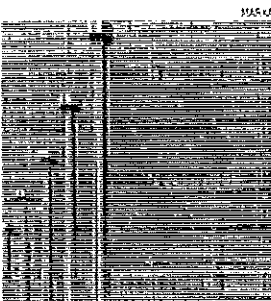
I Punti di contatto nazionali (Ncp) offrono un servizio, a titolo gratuito, di informazione e assistenza sulle priorità tematiche o sui programmi di ricerca; gli strumenti finanziari; le procedure amministrative; la preparazione della proposta (incluso il pre-screening).

L'Apres (Agenzia per la promozione della ricerca europea, www.apres.it/ricerca-europea/horizon-2020/ncp/) ospita i Punti di contatto nazionale di Horizon 2020 in Italia.

Per quanto riguarda le Pmi, oltre all'Ncp di riferimento è disponibile il supporto della rete Enterprise Europe Network (http://een.ec.europa.eu/index_it.htm).



HORIZON 2020



Base giuridica

- Regolamento n. 1291/2013

I prossimi Inviti

- Tutti gli inviti 2015 sono disponibili nel sito <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>

Settori di attività

- Orizzonte 2020 contribuisce a costruire un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione

Temi d'interesse per le Pmi

- Lo strumento ad hoc per le Pmi, denominato "Innovazione nelle Pmi", consentirà loro di ottenere finanziamenti per sviluppare le idee più innovative. Non è richiesto il partenariato per la presentazione dei progetti

Indirizzi utili

- Dg Ricerca Commissione Ue (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>);
- Apre Italia (www.apre.it/)

Gli altri programmi

LIFE

Base giuridica
Regolamento n. 1293/2013

I prossimi inviti
Previsi per il mese di giugno 2015 con scadenza in autunno 2015

Settori di attività
Il nuovo Programma è articolato in due sottoprogrammi: uno per l'ambiente e uno per l'azione per il clima. Quest'ultimo aggiorna il precedente filone tematico dei "cambiamenti climatici" nell'ambito della componente Politica e governance ambientali del programma LIFE+. Il sottoprogramma Ambiente prevede tre settori prioritari: Ambiente e uso efficiente delle risorse; Biodiversità; Governance ambientale. Il sottoprogramma Azione per il clima prevede tre priorità: Mitigazione dei cambiamenti climatici; Adattamento ai cambiamenti climatici; Governance e informazione in materia climatica

Temi d'interesse per le Pmi
Le sovvenzioni possono finanziare progetti pilota; progetti dimostrativi; progetti di buone pratiche; progetti integrati, principalmente nei settori natura, acqua, rifiuti, aria e mitigazione dei cambiamenti climatici; progetti di assistenza tecnica; progetti preparatori; progetti di sensibilizzazione

Indirizzi utili
Dg ambiente Commissione Ue (<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2014/index.htm>); ministero dell'Ambiente (www.minambiente.it/pagina/life-plus-un-nuovo-e-piu-rivoluzionale-programma-di-finanziamento-ambiente)

EUROPA CREATIVA

Base giuridica
Regolamento n. 1295/2013

I prossimi inviti
Pubblicati due inviti relativi alla sezione "Cultura" di Europa Creativa: EACEA 47/2014: Supporto alle Piattaforme europee, scadenza il 25 febbraio 2015 e EACEA 46/2014: Progetti di traduzione letteraria, scadenza il 4 febbraio 2015.

Settori di attività
La prima "sezione trasversale" finanzia lo scambio transnazionale di esperienze e di know-how su nuovi modelli di business. La seconda sezione "Cultura" finanzia le misure di cooperazione e azioni specifiche per dare maggiore visibilità alla ricchezza e alla diversità delle culture. La terza sezione "Media" fornisce sostegno agli operatori del settore audiovisivo per lo sviluppo di opere audiovisive europee e per facilitare le coproduzioni europee

Temi d'interesse per le Pmi
Per la prima volta viene riconosciuta l'importanza delle Pmi che operano in ambito culturale e nel 2016 verrà istituito un nuovo strumento finanziario inteso a migliorare l'accesso al credito da parte delle Pmi che operano nei settori culturali e creativi

Indirizzi utili
Dg Cultura della Commissione Ue (http://ec.europa.eu/culture/opportunities/index_en.htm); Desk Europa Creativa Ufficio Media di Torino e Roma (www.media-italia.eu); Creative Europe Desk Italia (<http://cultura.cedesk.beniculturali.it/>)

EASI

Base giuridica
Regolamento n. 1296/2013

I prossimi inviti
Il programma di lavoro 2015 non è ancora disponibile

Settori di attività
Il programma si articola nei tre seguenti assi:
A) "Progress", che sostiene lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica occupazionale e sociale dell'Unione e della sua legislazione in materia di condizioni di lavoro;
B) "Eures", che sostiene attività svolte dalla rete Eures, ossia i servizi specializzati designati dagli Stati membri per sviluppare gli scambi e la diffusione di informazioni e altre forme di cooperazione destinate a promuovere la mobilità geografica dei lavoratori;
C) "Microfinanza e imprenditorialità sociale", che agevola l'accesso ai finanziamenti alle microimprese e alle imprese sociali

Temi d'interesse per le Pmi
Un sostegno alle microimprese (meno di 10 dipendenti) e alla "microfinanza", che comprende garanzie, controgaranzie, microcrediti, equity e quasi-equity. Sviluppo di una piattaforma digitale multilingue per l'intermediazione dell'offerta e della domanda di lavoro

Indirizzi utili
Dg Occupazione Commissione Ue (<http://ec.europa.eu/social/main>); ministero del Lavoro (www.lavoro.gov.it); Isfol (www.isfol.it)